



COMUNE DI CAPITIGNANO

C.A.P. 67014 Provincia dell'Aquila
Telefono 0862 905463 fax 905158

AVVISO

Si comunica che a partire dal giorno 1/10/2016, è possibile sottoscrivere il "Modulo di richiesta di strutture abitative di emergenza (S.A.E.)".

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'OCDPC 394 del 19/9/2016 i SAE sono destinati alla popolazione che abbia un'abitazione danneggiata in cui aveva dimora abituale e continuativa in proprietà, in affitto o abitata ad altro titolo e che risulti:

1. Inagibile con esito "E" a seguito della rivelazione effettuata con scheda AEDES;
2. Inagibile con esito "F" di non rapida soluzione, a seguito della rilevazione effettuata con scheda AEDES;
3. In Zona Rossa;

Il comune provvederà e verifiche a tappeto sull'effettività della dimora abituale e continuativa in Capitignano prima del sisma.

Il modulo, scaricabile anche sul sito istituzionale, va consegnato con allegato il documento di identità del richiedente all'Ufficio del COC del Comune.

IL sindaco
(sig. Maurizio Pelosi)



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

[Home](#) > [Amministrazione trasparente](#) > [Provvedimenti](#)

Provvedimenti

Ocdpc n. 394 del 19 settembre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016

19 settembre 2016

Publicata nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2016

[Sintesi](#)

[Testo integrale](#)

E' stata firmata il 19 settembre 2016 dal Capo Dipartimento Fabrizio Curcio la sesta ordinanza di protezione civile per la gestione dell'emergenza terremoto che lo scorso 24 agosto ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo.

Il provvedimento affronta diversi temi: dalla realizzazione delle Sae-Soluzioni abitative in emergenza e delle strutture temporanee a usi pubblici, alle misure volte ad assicurare l'assistenza alla popolazione e la pianificazione di interventi per finalità sociali e per garantire la continuità delle attività economiche e produttive. L'ordinanza include disposizioni sulle verifiche geologico-tecniche da effettuare sul territorio colpito, ulteriori interventi urgenti in materia sanitaria, disposizioni per la raccolta e il trasporto del materiale derivante da crolli.

Di seguito riportiamo una sintesi di alcuni degli argomenti disciplinati dall'ordinanza.

Soluzioni abitative in emergenza. L'ordinanza individua quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Sae-Soluzioni abitative in emergenza le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Le Regioni provvedono anche all'esecuzione delle attività preliminari all'insediamento delle Sae e alle opere di urbanizzazione mentre i Comuni devono fare una ricognizione del proprio territorio, considerando gli edifici situati nelle zone rosse o dichiarati inagibili. L'individuazione delle aree destinate a ospitare queste soluzioni abitative è definita dalle Regioni d'intesa con i Comuni, cui spetta la proposta. Saranno preferite aree pubbliche a quelle private e si cercherà di predisporre il minor numero di aree possibili, nel rispetto delle esigenze abitative

dei nuclei famigliari. L'ordinanza contiene alcune procedure volte ad accelerare questi interventi, preventivamente condivise con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Strutture temporanee a uso pubblico. I Comuni hanno il compito di fare una ricognizione dei fabbisogni del proprio territorio e, d'intesa con le Regioni, devono individuare le aree utilizzabili per rispondere, temporaneamente, alle esigenze di municipi, scuole, sedi delle forze dell'ordine, strutture sanitarie e luoghi di culto.

Nomina del soggetto Attuatore. Per assicurare il monitoraggio e il coordinamento delle attività connesse alla realizzazione delle Sae e delle strutture temporanee a uso pubblico, il Capo Dipartimento della protezione civile ha individuato come soggetto Attuatore il dott. Marco Guardabassi, dirigente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Assistenza alla popolazione. Alla chiusura delle aree di accoglienza, le quattro Regioni assicureranno l'assistenza temporanea alle persone che non hanno l'abitazione agibile, attraverso diverse misure: la concessione del contributo di autonoma sistemazione, l'ospitalità nelle strutture pubbliche e alberghiere, l'utilizzo di abitazioni sfitte, di seconde case o altre soluzioni temporanee.

Attività economiche e produttive e strutture con finalità sociali. Le Regioni colpite, d'intesa con i Comuni, pianificano il fabbisogno di spazio da destinare a strutture temporanee con finalità sociali e alle attività economiche e produttive colpite dal terremoto. Queste pianificazioni dovranno essere concertate con le associazioni di categoria, con quelle di rappresentanza delle attività economiche e di impresa e con i soggetti competenti e interessati alla realizzazione di strutture con finalità sociali, anche in relazione a eventuali donazioni destinate a questo scopo.

Agevolazioni per gli operatori del settore alimentare. Data la situazione di grave disagio socio economico conseguente al terremoto, per gli operatori del settore alimentare colpiti dal sisma è prevista la sospensione, per l'intera durata dello stato di emergenza, del pagamento delle tariffe previste dal decreto legislativo n.194 del 19 novembre 2008, nell'allegato A.

Verifiche geologico-tecniche sul territorio. Per individuare le aree dove verranno realizzate le diverse strutture temporanee (soluzioni alloggiative, moduli scolastici e a uso pubblico) saranno effettuate verifiche sugli effetti prodotti dal terremoto e rilievi sui terreni.

Raccolta e trasporto macerie. Nell'ordinanza viene disciplinata la gestione del materiale derivante da crolli, compreso quello che eventualmente risultasse contenere amianto, prevedendo procedure da attuare in piena sicurezza e con rapidità, mobilitando le strutture tecniche competenti e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Nel provvedimento viene inoltre disciplinata la gestione della frazione legnosa derivante dalla pulizia delle aree pubbliche.

Le disposizioni previste in questo provvedimento si aggiungono a quelle contenute nell'ordinanza n.391 del 1 settembre 2016.

Supporto ai comuni colpiti. Le amministrazioni comunali italiane potranno dare supporto ai comuni colpiti dal terremoto per le diverse attività volte a superare l'emergenza sotto il coordinamento dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani.



Modulo per la richiesta di strutture abitative di emergenza (S.A.E.)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

EVENTO SISMICO REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO	
24 AGOSTO 2016	
COMUNE <input style="width: 50%;" type="text"/>	PROVINCIA <input style="width: 10%;" type="text"/> <input style="width: 10%;" type="text"/>

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____ NOME _____

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, PER CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI					
NATO A	<input style="width: 100%;" type="text"/>			IL	<input style="width: 20px;" type="text"/> / <input style="width: 20px;" type="text"/> / <input style="width: 20px;" type="text"/>
RESIDENTE A	<input style="width: 100%;" type="text"/>				
VIA/PIAZZA	<input style="width: 100%;" type="text"/>			N.	<input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/>
CODICE FISCALE	<input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/>	TEL.	<input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/>

DATI SULLE PERSONE CHE VIVONO ABITUALMENTE CON IL SOTTOSCRITTO					
COGNOME	NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RELAZIONE CON IL RICHIEDENTE*

*padre/madre, figlio/figlia, marito/moglie, convivente, nonno/nonna, nipote, nuora/genero, suocero/suocera, cognato/cognata, coinquilino, altro (specificare la relazione).

TRA LE PERSONE ELENcate VI SONO UNA O PIÙ PERSONE CON RIDOTTA O IMPEDITA CAPACITÀ MOTORIA CHE NECESSITANO DI SERVIZI SPECIFICI ALLE LORO ESIGENZE

SI NO

DICHIARA INOLTRE CHE L'ABITAZIONE

DATI SULL'ABITAZIONE DANNEGGIATA IN CUI SI AVEVA E SI AVRA' LA DIMORA PRINCIPALE, ABITUALE E CONTINUATIVA, PER CUI SI RICHIEDE IL SAE			
VIA/PIAZZA	<input type="text"/>	N.	<input type="text"/>
FRAZIONE	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>

È

- DI PROPRIETÀ
- IN AFFITTO
- ABITATA AD ALTRO TITOLO

RISULTA

- INAGIBILE CON ESITO "E", A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE EFFETTUATA CON SCHEDA AEDES
- INAGIBILE CON ESITO "F" DI NON RAPIDA SOLUZIONE, A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE EFFETTUATA CON SCHEDA AEDES
- IN ZONA ROSSA
- IN ATTESA DI VERIFICA DI AGIBILITÀ MA IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE È DISTRUTTA O INAGIBILE

RECAPITI DEL SOTTOSCRITTO A CUI INVIARE COMUNICAZIONI:

INDIRIZZO.....

TELEFONO.....

EMAIL.....

DATA.....

N.B.

Le strutture abitative di emergenza (S.A.E.) sono alternative alle altre forme di assistenza e, pertanto, la loro assegnazione comporta l'esclusione dalle altre misure assistenziali previste quali a titolo esemplificativo: contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 388/2016, ospitalità presso strutture pubbliche, ospitalità presso strutture alberghiere, utilizzo di abitazioni sfitte e seconde case, altre soluzioni temporanee. Pertanto, al momento dell'avvenuta consegna della S.A.E., decade il diritto alle altre forme di assistenza.

FIRMA DEL DICHIARANTE.....

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE PER NOTE:

NOTE. LEGGERE CON ATTENZIONE:

- a. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, DPR n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.**
- b. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza come previsto dalla direttiva.**
- c. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (Art 75 DPR 445/2000).**
- d. Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Comune del richiedente, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuta a fornirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessitano del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune in cui risiede in maniera stabile e continuativa in relazione agli eventi sismici verificatisi il 24 agosto 2016, al momento della comunicazione da parte del Comune alla Regione dell'ammissibilità della sua domanda di contributo, nonché della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per l'erogazione del finanziamento a copertura, ove spettante, del contributo da lei richiesto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento a copertura del contributo da lei richiesto.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Comune e della Regione, individuati quali incaricati del trattamento.

I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato e del Dipartimento della Protezione Civile per eventuali controlli.

7. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Codice;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il Comune.

Il Sindaco del Comune, è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al Comune di appartenenza.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.